



## PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO N. 3 ANNO 2016

---



### Previdenza e assistenza: la spesa a carico della fiscalità generale e il welfare integrativo

---

**Prof. Alberto Brambilla**

Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

# Il bilancio previdenziale nel bilancio statale

VOCI DI SPESA (in milioni)	ANNO 2012	2012 in % sul totale	ANNO 2013	2013 in % sul totale	ANNO 2014	2014 in % sul totale
PENSIONI	211.088	25,74%	214.567	26,17%	216.035	26,15%
SANITA'	110.422	13,47%	110.044	13,42%	111.028	13,44%
Assistenza + inv. LTC + GIAS	62.941	7,68%	65.515	7,99%	66.500	8,05%
Prestazioni Temporanee	25.675	3,13%	27.566	3,36%	26.998	3,27%
Prestazioni INAIL	10.409	1,27%	10.400	1,27%	9.109	1,10%
Welfare Enti Locali	9.690	1,18%	9.656	1,18%	9.696	1,17%
Retrib. Dip. PA	128.347	15,65%	127.359	15,53%	126.351	15,29%
Spese funzionamento	112.851	13,76%	118.924	14,50%	126.614	15,32%
Spese conto capitale	64.532	7,87%	57.961	7,07%	58.749	7,11%
INTERESSI	84.086	10,25%	77.942	9,51%	75.182	9,10%
<b>Totale spesa prestazioni sociali</b>	<b>430.225</b>	<b>52,46%</b>	<b>437.748</b>	<b>53,39%</b>	<b>439.366</b>	<b>53,18%</b>
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>820.041</b>	<b>100%</b>	<b>819.934</b>	<b>100%</b>	<b>826.262</b>	<b>100%</b>
<b>PIL serie SEC 2010/incidenza</b>	<b>1.615.131</b>	<b>26,64%</b>	<b>1.609.462</b>	<b>27,20%</b>	<b>1.616.048</b>	<b>27,19%</b>

Fonte: Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali.  
E' vietata ogni riproduzione non autorizzata



## Gli indicatori di bilancio per l'anno 2014 (dati in milioni di euro): il saldo della spesa per pensioni

Spesa pensionistica (al netto GIAS)	216.107
Tasse sulle pensioni	42.900
<b>Spesa pensionistica al netto delle tasse</b>	<b>173.207</b>
Entrate contributive	189.595
Quota GIAS e GPT sulle entrate contributive	16.948
<b>Entrate al netto della quota GIAS e GPT</b>	<b>172.647</b>
<b>Saldo tra entrate e uscite</b>	<b>- 560,00</b>
Per memoria <b>Integrazioni al minimo</b>	<b>9.894,1</b>
Per memoria <b>SALDO GESTIONALE</b>	<b>-26.512</b>

Fonte: Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali.  
E' vietata ogni riproduzione non autorizzata



# La spesa a carico della fiscalità generale per l'anno 2014 e il numero delle prestazioni assistenziali

(dati in milioni di euro)

<b>LA SPESA A CARICO DELLA FISCALITA' GENERALE</b>	
Disavanzo di gestione	26.512,00
Quota GIAS	33.358,00
Quota GIAS a sostegno entrate contributive (10,453 + 2,165,3 MLD)	12.618,30
Oneri per il mantenimento del salario per inoccupazione a carico Gias	8.756,00
Prestazioni assistenziali	23.233,00
Contributo dello Stato per gestione statali	10.800,00
Oneri a sostegno della famiglia	3.408,00
Oneri a copertura ex contributi previdenziali (tbc)	567,00
<b>Totale a carico della fiscalità generale</b>	<b>119.252,30</b>
<b>IL NUMERO DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</b>	
Numero di prestazioni assistenziali	3.964.183
Altre prestazioni assistenziali	4.467.266
di cui integrazioni al minimo	3.469.254
<b>Totale pensioni assistite</b>	<b>8.431.449</b>
<b>in % sul totale pensionati</b>	<b>51,85%</b>

Fonte: Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali.  
E' vietata ogni riproduzione non autorizzata



## Gli indicatori principali di sistema

	2006	2008	2010	2012	2013	2014
Costo totale delle prestazioni	170.457	185.035	198.662	211.086	214.567	<b>216.107</b>
Totale entrate contributive	161.404	183.011	185.656	190.345	189.207	<b>189.595</b>
<b>Saldo</b>	-9.053	-2.024	-13.006	-20.741	-25.360	<b>-26.512</b>
Rapporto spesa totale / PIL	11,0	11,3	12,4	13,0	13,3	<b>13,372</b>
N° dei lavoratori occupati	22.988.000	23.404.689	22.872.328	22.885.000	22.425.212	22.421.559
N° dei pensionati	16.670.893	16.779.555	16.708.132	16.533.152	16.393.369	16.259.491
N° delle pensioni	23.513.261	23.808.848	23.557.241	23.400.000	23.322.278	23.316.004
N° abitanti residenti in Italia	59.131.287	60.045.068	60.626.442	59.685.227	60.782.668	60.795.612
<b>N° occupati per pensionato</b>	<b>1,379</b>	<b>1,395</b>	<b>1,369</b>	<b>1,384</b>	<b>1,368</b>	<b>1,379</b>
<b>N° pensioni per pensionato</b>	<b>1,410</b>	<b>1,419</b>	<b>1,410</b>	<b>1,415</b>	<b>1,423</b>	<b>1,434</b>
Rapporto abitanti / pensioni	2,515	2,522	2,574	2,551	2,606	<b>2,607</b>
Importo medio annuo pensione	9.511	10.187	11.229	11.563	11.695	<b>11.943</b>
Importo corretto pro-capite	13.414	14.454	15.832	16.359	16.638	<b>17.040</b>
PIL (valori a prezzi correnti)	1.549.188	1.632.933	1.605.694	1.628.004	1.618.904	<b>1.616.048</b>

**Rapporto spesa pensionistica Pil al netto delle imposte (42,9 miliardi) = 10,718**

Fonte: Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali.  
E' vietata ogni riproduzione non autorizzata



# Numero di pensionati e importo complessivo lordo annuo del reddito pensionistico per classi di reddito mensile. Anno 2014

Classi di reddito pensionistico mensile (escluso il rateo della tredicesima)		Numero dei pensionati	Importo complessivo lordo annuo del reddito pensionistico	Importo medio lordo annuo del reddito pensionistico
Fino a 1 volta il minimo	Fino a 500,88	2.260.584	8.234.522.265	3.643
Da 1 a 2 volte il minimo	Da 500,88 a 1001,76	4.822.998	44.483.129.833	9.223
Da 2 a 3 volte il minimo	Da 1001,77 a 1502,64	3.733.514	60.204.222.340	16.125
Da 3 a 4 volte il minimo	Da 1502,65 a 2003,52	2.745.579	60.911.045.936	22.185
Da 4 a 5 volte il minimo	Da 2003,53 a 2504,40	1.325.242	38.292.127.543	28.894
Da 5 a 8 volte il minimo	Da 2504,41 a 4007,04	1.036.604	40.508.146.750	39.078
Da 8 a 14 volte il minimo	Da 4007,05 a 7012,32	289.567	19.100.385.337	65.962
Da 14 a 20 volte il minimo	Da 7012,33 a 10017,60	35.994	3.744.862.461	104.041
Da 20 a 26 volte il minimo	Da 10017,61 a 13022,88	6.443	942.346.552	146.259
Da 26 a 34 volte il minimo	Da 13002,89 a 17029,92	2.202	412.885.920	187.505
Da 34 a 41 volte il minimo	Da 17029,93 a 20536,08	370	89.040.510	240.650
Da 41 a 50 volte il minimo	Da 20536,09 a 25044,00	173	50.455.873	291.652
Oltre 50 volte il minimo	Oltre 25044,00	221	93.613.366	423.590
<b>Totale</b>		<b>16.259.491</b>	<b>277.066.784.685</b>	<b>17.040</b>

(1) Le fasce di reddito pensionistico sono determinate in base all'importo del trattamento minimo 2014 pari a 500,88 euro mensili

Fonte: Casellario Centrale dei Pensionati

Fonte: Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali.  
E' vietata ogni riproduzione non autorizzata



# La definizione di pensione media

Affinché il calcolo della “**pensione media**” abbia una logica non sia una semplicistica media occorre non mischiare prestazione tra loro assai differenti; non ha senso fare la media tra pensioni dirette e ai superstiti (60% o meno della pensione diretta) o inserire nella media le pensioni sociali o gli assegni sociali che per legge sono rispettivamente pari a 368,88 e 447,61 euro al mese, o quelle relative al trattamento minimo (500,88 euro) o le ex milione al mese (circa 605 euro) o quelle di invalidità (296,25 euro) o gli assegni di accompagnamento (483,00 euro) o le indennitarie prevalentemente Inail a seguito di infortuni sul lavoro (476,5 euro mese).

Sarebbe invece corretto dare l'importo medio delle pensioni previdenziali (anzianità e vecchiaia), quello della pensione ai superstiti e quello delle assistenziali.

Escludendo le prime due classi di reddito pensionistico che sono tipicamente assistenziali e spesso ciascun pensionato percepisce due o più assegni, per un numero totale di **7.083.582 pensionati** che è comunque più basso del numero di pensionati assistiti (8.431.449), la pensione media previdenziale (supportata da contributi) ammonterebbe a **24.450 euro** per ciascun pensionato rispetto agli ufficiali 17.040 euro.

Fonte: Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali.  
E' vietata ogni riproduzione non autorizzata



## Le prestazioni sotto i mille euro al mese

E' vero che il 40% delle prestazioni è inferiore ai mille euro al mese **ma non sono pensioni; sono prestazioni assistenziali** che nulla centrano con le pensioni. Nel calcolo della pensione media occorrerebbe poi inserire l'età anagrafica e quindi, ad esempio, togliere circa 740.000 prestazioni di cui beneficiano soggetti con **meno di 39 anni** (si tratta di figli minori, o invalidi o reversibilità multiple).

**La pensione media per donne e uomini:** le donne rappresentano il **52,9% dei pensionati** e percepiscono assegni di importo medio annuo pari a **14.283 euro** contro i **20.135 euro** degli uomini; poco meno della metà delle donne (49,2%) riceve meno di mille euro al mese, a fronte di circa un terzo (30,3%) degli uomini. I titolari di pensioni ai superstiti sono **4,3 milioni**, di cui **il 70% circa sono donne** che beneficiano anche di altri trattamenti pensionistici e inoltre i beneficiari dei trattamenti assistenziali **sono per oltre il 70% donne**. Affermare quindi in modo non analitico (ma con elementare operazione di divisione) che le donne ricevono una prestazione di gran lunga minore rispetto agli uomini è sì corretto dal punto di vista formale ma non da quello sostanziale. Dopo di che sappiamo che in Italia per svariati motivi le donne hanno redditi inferiori.

Fonte: Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali.  
E' vietata ogni riproduzione non autorizzata

